

 Ordine del Giorno	Proponente : LEGA SALVINI PREMIER	P.G. N.: 540105/2021 Collegato a PG.N.: /2021 N. O.d.G.: 23/2022 Data Seduta Consiglio : 04/04/2022
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD ADOPERARSI AL FINE DI PROPORRE DI STAMPARE SUGLI SCONTRINI FISCALI DI TUTTE LE FARMACIE COMUNALI DEL COMUNE DI BOLOGNA IL NUMERO NAZIONALE ANTIVIOLENZA E ANTISTALKING 1522 PRESENTATO DAL CONS. DI BENEDETTO ED ALTRI IN DATA 29/11/2021		
Tipo atto: OdG ordinario		

Operatore Corrente :
Proposta collegamento a OdG
PG. n° /

Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito
Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale di Bologna

premessso che:

- La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, risoluzione 54/134 del 17 dicembre 1999, in cui la stessa ha invitato i governi e le organizzazioni internazionali ad agire al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne e ridurre il fenomeno;
- Ogni forma di violenza, fisica o psicologica, e di stalking risulta giustamente vietata e di conseguenza punita dal nostro ordinamento;
- Le istituzioni hanno il dovere e il compito di proporre soluzioni continue senza abbassare la guardia nei confronti di tali fenomeni, servendosi, laddove è possibile, di collaborazioni con attività pubbliche o private;

Dato atto che:

- L'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 e le conseguenti restrizioni adottate per prevenire e combattere l'ulteriore dilagare del contagio e le conseguenze sulla vita di ogni persona, agiscono su tutta la popolazione con impatto differente. In particolare, le donne che vivono in contesti familiari e abitativi non equilibrati e/o discriminatori, sono maggiormente esposte al rischio di violenze psichiche e/o fisiche;
- Avendo limitato di fatto la libertà di movimento e costretto molte donne in casa con uomini

già autori di violenza, l'emergenza, con le annesse misure, ha reso più difficile l'accesso ai centri e ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza;

- Secondo i dati nel 2020 le donne che si sono rivolte ai Centri Antiviolenza dell'EmiliaRomagna sono state 3469, e di queste, secondo il recentissimo report relativo all'area metropolitana, 1250 sono state accolte nei centri antiviolenza del bolognese; - Confrontando i dati con quelli del 2019, si evidenzia una diminuzione dell'8,9% delle donne accolte che sono state vittime di violenza nei lassi di tempo interessati dal lockdown e in generale dalle restrizioni anticovid;

- A ciò si aggiunge un dato generale significativo, e cioè che, secondo quanto emerso da un'indagine svolta dalla Commissione di inchiesta del Senato sul Femminicidio e la violenza di genere nel periodo 2017-2018, il 63% delle vittime non si è rivolta alle autorità o centri antiviolenza, né si è confidata con amici o parenti;

- Al Novembre 2021 il numero dei femminicidi annui registrati è di 103, di cui la maggior parte posta in essere da partner o da ex;

- Dall'altro lato si osserva come nel 2020, in Emilia-Romagna, prendendo a campione il periodo marzo-giugno, le chiamate al 1522, il numero nazionale antiviolenza e stalking, sono state 804, più del doppio di quelle del 2019, che sono state 365, e della media degli ultimi anni;

Considerato che:

- Come detto, è possibile, leggendo il dato relativo alle richieste di aiuto ai centri antiviolenza, pensando in particolare alle situazioni in cui la donna si reca fisicamente al centro, che il clima di paura diffuso e le restrizioni imposte abbiano inciso negativamente sulle decisioni di molte donne vittime di violenza, nonché sulla loro effettiva possibilità di chiedere aiuto uscendo di casa;

- A contrario, invece, è possibile che detta convergenza fattuale abbia portato un numero maggiore di donne a chiedere aiuto per via telefonica e/o telematica, di qui l'incremento dell'utilizzo del servizio del 1522;

- Il Comune di Bologna, come confermato in sede di question time in data 26 Novembre 2021, ha aumentato l'investimento di risorse nei centri antiviolenza, al fine di supportarne l'attività;

- L'attuale situazione epidemiologica è di non facile lettura rispetto alle prospettive evolutive più prossime e di medio termine;

- Si rischia il ripetersi dei presupposti impedienti di cui sopra;

INVITA il Sindaco e la Giunta

- Ad adoperarsi al fine di proporre di stampare sugli scontrini fiscali di tutte le farmacie comunali del Comune di Bologna, in primo luogo, e di ogni altra farmacia insistente sul territorio comunale, in seconda battuta, il numero nazionale Antiviolenza e Antistalking 1522 e il contatto dei centri antiviolenza locali, un'azione concreta che può aiutare a portare le

donne vittime di violenza o stalking fuori dal tunnel del pericolo imminente e salvare loro la vita.

- A promuovere in ogni altro modo la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei servizi ivi richiamati, al fine di fare sì che ogni donna in stato di necessità arrivi a conoscerne effettivamente l'esistenza e possa ricorrervi e farne uso.

F.to.: M. Di Benedetto, P.F. Scarano, G. Venturi ""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :